

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.1

Abelia chinensis (Caprifoliaceae) Cina – Abelia

(Categoria delle legnose arbustive)



Abelia chinensis



Particolare di foglie e fiori

Arbusto spogliante da fiore. Si coltiva all'aperto in quasi tutta Italia salvo che nelle zone più fredde settentrionali in cui deve essere coltivata in ambienti riparati e protetti. Non richiede che leggere potature a volte ridotte a qualche parziale diradamento.

- Terreno di medio impasto, permeabile, neutro o subacido, fresco.

- Esposizione soleggiata e riparata dalle correnti fredde nel Nord; semi-ombreggiata invece, nelle località calde.

- Propagazione per talee erbacee in estate o legnose in autunno o fine inverno; divisione; propaggini.

- Altezza m 1-2; portamento semi-eretto, espanso, cespuglioso.

- Distanza d'impianto: m 1.50-2.

- Fiori tubulosi, piccoli e numerosi, di colore bianco-rosato, che compaiono dalla seconda metà dell'estate all'autunno.

- Specie e varietà: *A. x grandiflora* (*A. chinensis* x *A. uniflora*) *sin. A. rupestris grandiflora*, ibrido semi-sempreverde, rustico a portamento espanso e fiori rosa e bianchi leggermente profumati; *A. triflora*, dell'Himalaya, arbusto o piccolo albero a foglie allungate e fiori bianco-rosei in primavera-estate; *A. floribunda*, del Messico, sempreverde, fiori rossastri, un po' sensibile al freddo; *A. schumannii*, della Cina centrale, decidua, fiori rosa-lilla, anch'essa un po' delicata, con gli apici vegetativi che possono gelare per l'eccessivo freddo e con possibilità di ricacciare dalle porzioni basali. Tra le varietà ne esiste una a foglie variegata ed anche una nana.

- Impiego: per cespugli isolati, per gruppi o per siepi libere; vasi.

Note colturali

L'Abelia è una pianta rustica che difficilmente viene attaccata da malattie e parassiti, se si seguono le poche cure che richiede, come l'esposizione al sole e in luoghi ben arieggiati. Tuttavia può essere attaccata dagli afidi, conosciuti anche come pidocchi delle piante, che si possono contrastare impiegando prodotti specifici o con metodi naturali, come gli infusi di acqua e aglio macerato, da spruzzare sulle foglie. Se la pianta non fiorisce probabilmente soffre di carenza di sole e di concime. Occorre spostare il vaso in piena luce e concimare. Se i rami perdono le foglie probabilmente il terreno è troppo asciutto o il vaso è troppo piccolo. Occorre rinvasare e bagnare maggiormente e con regolarità.